



IL FATTO

Apocalisse alla ICS di Pianodardine, devastata azienda che lavora la plastica. Allarme ambientale in venti comuni irpini



Una nube di fumo nera densa, fiamme altissime e continue esplosioni, in più un odore acre di plastica bruciata si è diffuso in tutta la Valle del Sabato e anche oltre. Ancora sconosciute le cause che hanno provocato l'incendio dell'azienda specializzata nella produzione di componenti in plastica per l'industria delle batterie. Operai in fuga assicurano che nessuno è rimasto coinvolto. Dichiarato lo stato di emergenza. Tutte le forze dell'ordine in campo per limitare i danni del disastro

© SETTEMBRE 2019 | di Di Vaio - Salvati

Apocalisse di fiamme nella zona industriale di Pianodardine. Ancora da accertare le cause che hanno generato un incendio di enormi dimensioni all'interno dell'area che ospita la ICS - Industrie Composizione Stampati. Si tratta di un'azienda specializzata nella produzione di componenti in plastica per l'industria delle batterie che è andata completamente distrutta. Esattamente si trova alle spalle della fabbrica Denso e adiacente ad Irpinia Calcestruzzi, a due passi dal ponte che porta ad Arcella.



Una nube di fumo nera densa, intensa e interminabile, fiamme altissime e continue esplosioni, in più un odore violento di plastica bruciata si è diffusa immediatamente in tutta la Valle del Sabato riversandosi, a causa del vento verso la Montagna di Montevergine. Domare l'inferno di fiamme - esploso intorno alle 12.30 - è apparsa da subito un'impresa impossibile.

Tutti gli uomini del Comando dei Vigili del Fuoco della Compagnia di Avellino si sono riversati sul luogo del disastro che, minuto dopo minuto, ha divorato l'intera fabbrica e tutto il materiale posizionato all'esterno. E' stato necessario l'intervento di tutte le forze dell'ordine locali e in poco tempo la Prefettura di Avellino ha convocato ad horas il Centro Coordinamento Soccorsi, dichiarando lo Stato di Emergenza.



Polizia Municipale, Polizia di Stato e Carabinieri hanno immediatamente arginato la zona riuscendo inizialmente a far defluire il traffico che confluiva verso Pianodardine (lato città e lato Ofantina), dopodiché ha inibito il traffico in tutta la zona, dalla Ferrovia allo Stir per consentire ai mezzi di soccorso un intervento più agevole. Anche i curiosi, cellulare alla mano, sono stati prontamente allontanati vista la situazione di pericolo. Si è chiesto anche l'intervento della Protezione Civile.

Gli operai dell'azienda, che hanno abbandonato lo stabilimento ai primi segnali di incendio, hanno assicurato che all'interno della ICS non ci fosse nessuno, anche se questo dato resta in via di accertamento.

Sul posto sono arrivati i Sindaci di Atripalda e Montefredane che hanno diramato un avviso alla cittadinanza per invitare tutti ad evitare spostamenti nell'area industriale, di avere l'accortezza di chiudere le finestre ed evitare di lasciare le abitazioni.

A raggiungere il luogo dell'incendio anche il Procuratore aggiunto - Vincenzo D'Onofrio - proprio la sua presenza è il segno evidente che sulla vicenda va fatta chiarezza, non si esclude l'ipotesi di aprire un'inchiesta.

CONDIVIDI



SCARICA



Leggi anche



IL FATTO

Incendio in una fabbrica di Pianodardine, Vigili del Fuoco al lavoro

🕒 14 MINUTI FA



IL FATTO

Pietradefusi, arrestato lo stalker del sindaco Nino Musto

🕒 19 ORE FA



IL FATTO

Mercogliano, due persone denunciate per tentato furto in abitazione

🕒 20 ORE FA



IL REPORT

Abusivismo edilizio, Legambiente: Campania maglia nera nelle demolizioni

🕒 IERI

